



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000406
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	adorazione dei pastori
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Civica Pinacoteca Il Guercino
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via G. Matteotti, 16

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	0406
------	--------	------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVII
------	--------	-----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1615
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1630
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito emiliano
------	---------------	-----------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	40
------	---------	----

MISL	Larghezza	57
------	-----------	----

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

La scena sacra si svolge al chiaro di luna, in un'atmosfera caratterizzata da un particolare effetto notturno reso attraverso una distribuzione delle luci "a macchia", forza cromatica che ricorda il *modus operandi* del giovane Guercino. Al maestro è assimilabile, anche, il saldo tono naturalistico dell'intera composizione, soprattutto nel dolce scambio affettuoso di sguardi e gesti della Sacra Famiglia. La scena mostra un livello qualitativo pittorico molto alto nella parte di sinistra, della Sacra Famiglia e dello storpio che, con una bella invenzione, sostiene la gamba con il bastone ricurvo, mentre il livello pittorico si abbassa nel gruppo di pastori che avanzano da destra, solo sommariamente definiti. Il piccolo dipinto mostra, quindi, al suo interno una un singolare incontro fra diverse componenti stilistiche e influssi, modenese, centese e bolognese, captati a volte con grande maestria, altre con una certa incertezza.

NSC Notizie storico-critiche

L'opera al momento della consegna in Pinacoteca era attribuita al pittore calabrese Mattia Preti, paternità riportata poi dall'Atti, Rusconi, Orsini, Barbanti Grimaldi, oltre che da Marchesini il quale riferisce dell'esistenza di una firma e formula l'ipotesi che l'opera sia stata eseguita nel corso del soggiorno modenese. Questa attribuzione è stata contestata da Gozzi, un altro studioso, quale il Ragghianti, propose il nome del Guercino, nella fase giovanile del suo lavoro, così attento al mondo pittorico di Carlo Bonone e di Bartolomeo Schedone; anche questa proposta è stata negata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Malvasia C.C.
BIBD	Anno di edizione	1841
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000461
BIBN	V., pp., nn.	II, p. 258

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Atti G.
BIBD	Anno di edizione	1853
BIBH	Sigla per citazione	00040080
BIBN	V., pp., nn.	p. 17

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pinacoteca Civica
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00039278
BIBN	V., pp., nn.	p. 162
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 162

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Govoni, Erica